



Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Risorse Umane
Ufficio Reclutamento

D.D. n.

CODICE CUP: D92B23001170002

Oggetto: procedura di reclutamento, per titoli ed esami, di n. 4 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, Area Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, Settore scientifico-tecnologico (Psicologo), con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale (n. 17 ore settimanali), della durata di 36 mesi, a valere sulle risorse dell'Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi, per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 104 della Legge Regionale 29/12/2022 n. 32. N. 1 posto è riservato prioritariamente in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito - codice procedura: **PTA.TD.Psicologi.24.01**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il "Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*";
- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante "*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*";
- VISTA la Legge 7/08/1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*"; nonché il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;
- VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125, recante "*Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro*";
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*";
- VISTO il Decreto Legislativo 25/07/1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31/08/1999, n. 394, inerente il “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTI il D.Lgs. 30/06/2003, n.196, recante “*Codice in materia dei dati personali*” e il “*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante “*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*” ed in particolare l’art. 5) relativo all’effettuazione di pagamenti con modalità informatiche;
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 6/02/2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell’Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;
- VISTO il Decreto legislativo 19/11/2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- VISTO il Decreto legislativo 28/01/2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- VISTO il Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”;
- VISTO il decreto Legge 9/02/2012, n. 5, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTO il Decreto Legislativo 29/03/2012, n. 49, recante “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- VISTA la Legge 6/11/2012, n. 190, in materia di “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 6/08/2013, n. 97, recante “*Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2013*”;
- VISTO il Decreto Legge 31/08/2013, n. 101, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;
- VISTO il “*Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato*”, emanato con D.R. n. 57 del 14/02/2018;

- VISTE le norme vigenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Università;
- VISTO l'art. 3, comma 8 della Legge 19/06/2019, n. 56 *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"* che prevede, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, che le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e le conseguenti assunzioni, possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo Decreto Legislativo n. 165/2001;
- VISTO il Decreto Legge 9/06/2021, n. 80 *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, che ha prorogato, tra l'altro, al 31/12/2024 il termine ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, rinviando pertanto oltre la predetta data l'obbligatorietà dello svolgimento delle procedure previste dal richiamato articolo;
- VISTA la Legge Regionale n. 32/2022 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"*, che ha previsto, all'art. 104, una dotazione finanziaria alle Università pugliesi per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica, incrementando la presenza di psicologi universitari a disposizione degli Atenei come di seguito enunciato:
- "1. Al fine di promuovere e sostenere il diritto allo studio e il benessere mentale delle studentesse e degli studenti delle Università pubbliche pugliesi, la Regione Puglia intende rafforzare il servizio di assistenza psicologica incrementando la presenza di psicologi universitari a disposizione degli atenei.*
- 2. Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4, programma 7, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 304mila. La medesima dotazione è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025";*
- VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 recante *"Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"*, coordinato con la Legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74;
- VISTA la Delibera n. 1194 dell'8/08/2023, con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi, per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 104 della Legge Regionale 29/12/2022 n. 32; in particolare, il citato articolo della L.R. 32/2022 ha previsto una dotazione finanziaria alle Università pugliesi per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica, incrementando la presenza di psicologi universitari a disposizione degli Atenei, al fine di promuovere e sostenere il diritto allo studio e il benessere mentale delle studentesse e degli studenti delle Università pubbliche pugliesi, assegnando una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 304.000, da distribuire tra i quattro Atenei pubblici pugliesi, e attribuendo la medesima dotazione, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025;
- CONSIDERATO che, per ciascuno degli Atenei pugliesi, per ogni anno accademico, sarà a disposizione l'importo di € 76.000,00 onnicomprensivi, quale ristoro delle spese per i contratti per la figura di psicologo universitario, da selezionare mediante procedure di reclutamento;
- CONSIDERATO, altresì, che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13/09/2023 in merito allo

schema di “Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei”;

VISTA la delibera del 14/09/2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il predetto schema di “*Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei*”;

CONSIDERATO che le risorse assegnate dalla Regione Puglia a questo Politecnico, pari € 76.000,00 può assicurare la copertura finanziaria per l’assunzione a tempo determinato e parziale – nella misura pari a 47,22% (pari a 17 ore settimanali), per la durata di tre anni, di n. 4 unità di cat. D1, con profilo professionale di “Psicologo”, con un costo complessivo per il reclutamento delle predette 4 unità pari ad euro 75.215,16, onnicomprensivo di oneri;

VISTO l’Accordo sottoscritto in data 11/10/2023 (prot. 37262 del 20/10/2023) tra Regione Puglia e le Università pubbliche pugliesi, per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei, in attuazione della Legge Regionale n. 32/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023- 2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”, art. 104;

ATTESO che il predetto Accordo prevede – tra l’altro –, da parte delle Università firmatarie, l’erogazione del servizio di counseling psicologico, impegnandosi ad attivare le procedure di reclutamento degli psicologi necessari al medesimo servizio come da finanziamento regionale;

VISTA la nota prot. 37121 del 19/10/2023, come integrata dalla successiva nota prot. 37892 del 24/10/2023, con la quale è stato richiesto, al Collegio dei Revisori dei Conti, il parere per l’avvio della procedura di reclutamento di unità di personale di cat. D, profilo professionale “Psicologo”, a valere sulle risorse dell’Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi, per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei, in attuazione di quanto stabilito dall’art. 104 della Legge Regionale 29/12/2022 n. 32;

VISTO il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori, con nota mail prot. 37932 del 25/10/2023, in esito alla citata richiesta prot. 37121/2023;

VERIFICATO che per il profilo professionale in questione non sono vigenti presso questa Amministrazione graduatorie di concorsi già espletati per profili professionali, funzioni, competenze richieste e ambiti analoghi a quello ricercato;

TENUTO CONTO che la spesa del profilo professionale richiesto dal presente bando non è soggetta al limite di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, per effetto dell’art. 1, comma 188 della Legge 23 dicembre 2005, n.266, ai sensi del quale “*Per ... le università ... sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l’attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico ... del Fondo per il finanziamento ordinario ...*”;

DECRETA

ART. 1 – INDIZIONE PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 4 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, Area Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, profilo professionale “**Psicologo per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica del Politecnico di Bari**”, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e con regime di impegno a tempo parziale (n. 17 ore di lavoro settimanali), della durata di 36 mesi, a valere sulle risorse dell’Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi, per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei, in attuazione di quanto stabilito dall’art. 104 della Legge Regionale 29/12/2022 n. 32; n. 1 posto è riservato prioritariamente in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito.

L’articolazione dell’orario di lavoro sarà definita dall’amministrazione del Politecnico di Bari in

relazione alle proprie esigenze funzionali.

Di seguito viene specificato il profilo relativo alle 4 unità da reclutare:

Codice procedura	PTA.TD.Psicologi.24.01
Codice C.U.P.	D92B23001170002
Posti	n. 4, di cui 1 posto è riservato prioritariamente in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito
Durata	36 (trentasei) mesi, con regime di tempo parziale (n. 17 ore settimanali)
Sede di Servizio	Politecnico di Bari
Compiti ed attività che saranno assegnate	<ul style="list-style-type: none">- Accoglienza studenti in situazioni di disagio e fragilità;- Analisi della domanda dell'utente e invio specialistico a percorsi individualizzati del Servizio di Counseling del Politecnico di Bari e/o a servizi territoriali;- Conduzione cicli di colloqui di counseling psicologico individuali e/o di gruppo per supporto alla gestione dello stress nel contesto universitario, promozione del coping efficace e sostegno alla fragilità emotiva;- Conduzione cicli di colloqui di counseling psicologico individuali e/o di gruppo per intervento focale su problematiche di tipo ansioso, depressivo, conflitti interni sulla definizione di Sé e identità;- Conduzione cicli di training individuali e/o di gruppo su organizzazione e pianificazione di studio, gestione strategica del tempo, <i>problem solving</i>, stile comunicativo efficace, motivazione allo studio;- incontri formativi/informativi sulle tematiche di prevenzione del disagio e promozione del benessere- Organizzazione sessioni di supervisione e intervizione;- Valutazione dei dati di efficacia e soddisfazione del Servizio ai fini del monitoraggio e del potenziamento del Servizio;- attività specialistica di prevenzione, intervento e consulenza nell'ambito del disagio psicologico attraverso l'erogazione di percorsi di psicoterapia individuale e/o di gruppo;- attività di formazione e supervisione a singoli ed équipe.
Requisiti specifici di ammissione	<ul style="list-style-type: none">- Possesso del Diploma di Laurea:<ul style="list-style-type: none">▪ Specialistica (LS) nella classe 58/S Psicologia, ovvero,▪ Magistrale (LM) nella classe LM-51, ovvero,▪ conseguito nell'ordinamento antecedente al DM 509/99 (DL) in Psicologia.- Iscrizione all'Ordine degli Psicologi

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) possesso del diploma di laurea:

- Specialistica (LS) nella classe 58/S Psicologia, ovvero,
- Magistrale (LM) nella classe LM-51, ovvero,
- conseguito nell'ordinamento antecedente al DM 509/99 (DL) in Psicologia.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>);

- b) Iscrizione all'Ordine degli Psicologi;
- c) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis del D. Lgs. n. 165/2001.
- Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi devono inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) età non inferiore agli anni diciotto;
- f) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- g) non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- h) assenza di condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- i) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali).
- l) I candidati che concorrono per il posto riservato in favore degli operatori volontari del servizio civile devono aver concluso il servizio civile universale senza demerito;

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza del titolo di studio straniero, che dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva della verifica dei requisiti suddetti.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento. I candidati non ammessi alla procedura concorsuale riceveranno comunicazione ufficiale di esclusione, che potrà essere anticipata per vie brevi alla casella e-mail da loro indicata nella domanda di ammissione alla selezione presentata in via telematica.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: MODALITÀ, DICHIARAZIONI DA FORMULARE, E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione:

Coloro che intendono partecipare alla presente procedura, devono produrre la domanda di ammissione, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili ai fini del concorso, utilizzando, a pena di esclusione, l'applicazione informatica dedicata alla procedura stessa, collegandosi al link:

<https://pica.cineca.it>

Non verranno ammesse altre forme di presentazione delle candidature ai fini della partecipazione alla procedura in parola.

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni (con scadenza alle ore 23:59 del quindicesimo giorno) decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso/Bando di indizione di cui alla presente selezione nel Portale Unico del Reclutamento (InPA).

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio provvisorio in modalità "bozza".

Effettuato il versamento il candidato dovrà inoltrare la domanda e accertarsi dello stato della stessa che passerà dalla modalità "bozza" alla modalità "presentata"; la presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. La domanda lasciata "in bozza" equivale a domanda non presentata.

La presentazione della domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che è automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato può – altresì – ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira" e compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda.

Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico che, unitamente al codice del concorso riportato anche nell'applicazione informatica, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa al concorso.

Non sono accettate le domande sottoscritte con modalità diverse da quelle suddette, come previsto dal presente bando.

Nel caso in cui si verificasse un eventuale momentanea sospensione della procedura informatica per esigenze tecniche, ovvero si riscontrassero problemi tecnici, è possibile contattare il supporto dedicato.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con disposizione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei

requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni, il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge n. 104/92 e dell'art. 16 della Legge n. 68/99.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando.

Il calendario d'esame, la graduatoria finale, nonché ogni altro ulteriore avviso inerente al presente bando vale quale notifica a tutti gli effetti di legge e avverrà sul sito web del Politecnico di Bari con valore, a tutti gli effetti, di notifica.

Dichiarazioni da formulare nella domanda di ammissione:

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 2) il possesso dei requisiti richiesti dal precedente articolo 2;
- 3) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 4) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario occorre indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- 5) di essere consapevoli che le comunicazioni ai candidati avverranno - se non disposto diversamente - tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
- 6) di essere/non essere in possesso di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini di quanto disposto dall'art. 20 della Legge 05/02/92 n. 104 e s.m.i.

L'Amministrazione prevede adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA la possibilità di utilizzare, nelle prove scritte, adeguati strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. L'adozione delle predette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione sulla scorta della documentazione esibita.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- la posizione regolare in relazione agli obblighi di leva (*per i nati fino all'anno 1985*).

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla selezione.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento, per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Allegati alla domanda di partecipazione:

I candidati, inoltre, devono allegare alla domanda telematica, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:

- a) *curriculum* della propria attività formativa e professionale, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato al presente bando);
- c) documento in corso di validità.

Contributo partecipazione procedura - La partecipazione alla presente procedura selettiva comporta il versamento di un contributo dell'importo pari ad **€ 25,82** (euro venticinque/82) – non rimborsabile - a copertura delle spese relative all'organizzazione ed all'espletamento della procedura concorsuale.

Il versamento del predetto contributo deve avvenire all'interno della piattaforma, in maniera sincrona: il candidato dovrà compilare i dati obbligatori della domanda, procedere al controllo dal pulsante "Verifica" e poi cliccare su "Pagamento", avviare e concludere la transazione. Solo una volta che la transazione si è conclusa con esito positivo sarà possibile procedere alla presentazione della domanda cliccando sul tasto Presenta.

Il candidato – tramite sistema pagoPA - potrà scegliere una delle seguenti modalità di pagamento:

- carta di credito/debito: per il pagamento con le carte;
- conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto;
- altri metodi di pagamento: ad esempio "PayPal" o "Satispay".

Il candidato dovrà indicare come causale obbligatoria "*Contributo partecipazione concorso PTA.TD.Psicologi.24.01*".

I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
In alternativa, possono
- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non verranno presi in considerazione titoli che perverranno a questo Politecnico dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.

Tutti i documenti devono essere allegati in formato PDF accessibile; ogni allegato non dovrà superare la dimensione massima di 30MB.

ART. 4 – TITOLI VALUTABILI E PROVE D'ESAME

La selezione è per titoli ed esami; i punteggi - **complessivamente determinati nella misura massima di 100** (cento) - sono così ripartiti:

- per le prove d'esame sono attribuibili complessivamente **90 punti**, di cui **30 punti** per la prova scritta, **30 punti** per la seconda prova scritta o pratica o a contenuto teorico-pratico, e **30 punti** per la prova orale;
- per la valutazione dei titoli sono attribuibili complessivamente **10 punti**, così ripartiti:
 - a. Attività lavorativa prestata con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, nella Pubblica Amministrazione o presso Enti privati, in attività coerenti con il profilo richiesto, calcolata alla data di scadenza del bando fino a 1 punto per ogni anno o frazione di anno pari o superiore a sei mesi (il servizio prestato in regime di tempo parziale è valutato in ragione della percentuale di attività lavorativa prestata):
fino a un massimo di 5 punti;
 - b. Titoli universitari *post lauream* (diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master

universitari di I o II livello, corsi universitari di perfezionamento), purché attinenti alle funzioni del profilo messo a concorso:

fino a un massimo di 3 punti;

- c. Pubblicazioni, purché attinenti al profilo richiesto: punti 0,2 per ciascuna pubblicazione (per eventuali pubblicazioni eseguite in collaborazione, il punteggio attribuito è suddiviso equamente per il numero degli autori, a meno che il contributo dei singoli autori sia esplicitamente indicato nella pubblicazione stessa):

fino ad un massimo di 1 punto;

- d. Attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati, purché attinenti alle funzioni del profilo messo a concorso: punti fino a 0,2 per ciascun attestato,

fino a un massimo di 1 punto.

I candidati potranno attestare il possesso dei titoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sostitutiva, cioè, delle certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni, oppure mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato non espressamente previste per legge.

L'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sui titoli presentati. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, viene effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.

Le comunicazioni per l'avvio del concorso e durante il suo svolgimento o comunque relative al calendario delle prove avverranno mediante pubblicazione delle stesse esclusivamente sul sito web istituzionale di Ateneo <https://www.poliba.it/amministrazione-e-servizi/tempo-determinato>, su apposita pagina dedicata alla procedura oggetto del presente bando. Pertanto, la convocazione dei candidati alle prove concorsuali avverrà esclusivamente mediante pubblicazione, sulla predetta pagina web, del calendario delle medesime prove, contenuto in apposito Avviso ovvero nei verbali della Commissione giudicatrice. Conseguentemente, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove scritte e la prova orale.

A tal fine, i candidati del concorso sono tenuti a consultare la pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla presente procedura concorsuale, in quanto le comunicazioni pubblicate avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per sostenere le prove concorsuali, i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Le prove d'esame dei candidati, saranno indirizzate a verificare le conoscenze e le competenze dei candidati e consisteranno in una prima prova scritta, una seconda prova scritta o pratica o a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale, secondo il seguente programma:

Prima prova scritta

Domande a risposta aperta, mirate a verificare le conoscenze e le competenze tecniche della/del candidata/o, nonché l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti al counseling psicologico.

La prova si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

Seconda prova scritta, o pratica o a contenuto teorico-pratico

Impostazione di un piano di lavoro su di un caso di counseling psicologico universitario e proposte per gli interventi ritenuti necessari.

La prova si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

La mancata presentazione alla seconda prova sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

Il voto riportato nelle prove scritte, solo in caso sia pari o superiore a 21/30, verrà reso noto ai candidati attraverso la pubblicazione di apposito elenco sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/tempo-determinato dedicata alla presente procedura concorsuale. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Prova orale

Verterà sulle materie oggetto delle prove scritte. Verterà inoltre sui modelli e sulle tecniche di assessment e di intervento psicologico nel contesto del counseling universitario, nonché su nozioni di legislazione universitaria.

Nel corso della prova orale verranno accertate le conoscenze informatiche (uso delle apparecchiature informatiche più diffuse, con particolare riferimento al Pacchetto Office, e degli strumenti di navigazione), nonché la conoscenza della lingua inglese.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

La mancata presentazione alla prova orale sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove (scritte ed orale) da sommare al voto ottenuto dalla valutazione dei titoli.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, eventualmente anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione all'indirizzo politecnico.di.bari@legalmail.it, in modo da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo le modalità atte a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

Art. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e composta ai sensi dell'art. 7 del *“Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato”*.

Il decreto di nomina della Commissione giudicatrice verrà pubblicato sulla pagina web dedicata alla presente procedura concorsuale, all'interno della sezione www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/tempo-determinato.

Art. 6 – ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITA' ED APPROVAZIONE DEGLI ATTI. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali delle riunioni con i relativi allegati, devono essere trasmessi alla Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, per la verifica degli stessi e la successiva approvazione degli atti medesimi, che avviene con decreto del Direttore Generale.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Direttore Generale rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine per la regolarizzazione.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito approvata con provvedimento, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Il decreto di approvazione degli atti sarà reso pubblico mediante inserimento nella pagina web del Politecnico dedicata alla presente procedura. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

A parità di titoli e di merito, verranno valutati i titoli di preferenza indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, ivi incluso il criterio previsto dalla lett. o) "appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre". Tale preferenza, con riferimento alla selezione di che trattasi, si applica in favore delle donne poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%; la distribuzione del personale in servizio al 31 dicembre 2023 per la categoria e l'area del posto messo a concorso è la seguente: 80% genere maschile e 20% genere femminile.

Art. 7 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione dei vincitori del concorso potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura finanziaria e normativa.

L'Amministrazione, successivamente all'approvazione della graduatoria, procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, previo invito dei vincitori a sottoscrivere il relativo contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale (n. 17 ore settimanali), della durata di 36 mesi, nella cat. D, posizione economica D1, Area Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, profilo professionale "Psicologo", nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Università.

I vincitori dovranno assumere servizio entro il termine indicato nella convocazione dell'Amministrazione. I vincitori che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo rispetto al termine prefissato con invito dell'Amministrazione, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Ai vincitori assunti a tempo determinato spetta il trattamento economico previsto per la categoria D, posizione economica D1 previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale dei dipendenti del Comparto Istruzione e Ricerca.

Entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto i vincitori dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 dalla quale risulti:

- a) la data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto;
- i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro (art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165). Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego. Deve essere rilasciata anche se negativa;

j) eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli;

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare, nel termine sopra indicato, in sostituzione dello stato matricolare di servizio la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal D.P.R. 28/12/2000, n.445.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta dei vincitori nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

In nessun caso il rapporto di lavoro può eccedere i limiti di legge, né trasformarsi a tempo indeterminato e, ai sensi dell'art. 24 bis comma 5 della l. 240/2010, non può dar luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o del personale tecnico – amministrativo dell'Università.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Bari, con sede legale in Via Amendola n. 126/B, 70126 - BARI.

Art. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7/08/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Federico Casucci, Settore Risorse Umane (Ufficio Reclutamento) - Via Amendola, 126/b 70126 Bari, telefono 080/5962570 e-mail: federico.casucci@poliba.it.

Ulteriori informazioni possono essere anche richieste a:

Monica Dammacco tel. 0805962225 – e-mail monica.dammacco@poliba.it

Giuseppe Giancaspro tel. 0805962147 – e-mail giuseppe.giancaspro@poliba.it

Art. 10 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando, trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni del "Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato", e la normativa vigente in materia di procedure concorsuali.

Art. 11 – PUBBLICITÀ

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web dedicata alla presente procedura concorsuale, all'interno della sezione www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/tempo-determinato.

L'avviso/bando della presente selezione verrà reso pubblico nel Portale Unico del Reclutamento (InPA).

Bari,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Sandro SPATARO

SPATARO
SANDRO
16.02.2024
14:55:56
GMT+01:00

